



REGIONE LIGURIA

**DIPARTIMENTO TERRITORIO
AMBIENTE INFRASTRUTTURE E
TRASPORTO**

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Genova, 25 lug. 19
Prot. n.: 96/2019/217034
Allegati: .
Class./fasc.:

Oggetto: *Valutazione Ambientale Strategica del Programma Nazionale di controllo dell'Inquinamento atmosferico: osservazioni sul rapporto preliminare*

A:
Ministero dell'Ambiente e della tutela
del territorio e del mare
Direzione Ambiente
Direzione generale per i rifiuti e
l'inquinamento – Divisione IV
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
RIN-4@minambiente.it

Il programma nazionale di controllo (dlgs. n. 81 del 30 maggio 2018), elaborato ai sensi della Direttiva 2016/2284/UE, costituisce uno degli strumenti enunciati nella Comunicazione "Aria pulita per l'Europa" della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 per il miglioramento della qualità dell'aria e pertanto per la riduzione delle morti premature e degli impatti dell'inquinamento sulla vegetazione ed ecosistemi.

Il programma, ai sensi della normativa vigente, è uno strumento per la riduzione alla fonte delle emissioni all'interno del quale vengono trasposti gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria e di rispetto dei limiti normativi di concentrazione degli inquinanti. In particolare, nel piano nazionale di controllo, sulla base della valutazione del grado di conformità alle norme in materia di qualità dell'aria e dell'evoluzione prevista applicando le misure di vigenti, vengono individuate e valutate, in termini di impatto atteso, politiche e misure aggiuntive di risanamento della qualità dell'aria con la finalità di abbattimento delle emissioni.

Si riportano di seguito, quale contributo alla procedura di VAS, le osservazioni del settore ecologia della Vice Direzione Generale Ambiente della scrivente Amministrazione, in qualità di soggetto con competenze ambientali, con riferimento alla tematica della qualità dell'aria.

Nel capitolo 3, tra le iniziative locali e nazionali in corso, finalizzate alla riduzione delle emissioni alla fonte e mirate alla risoluzione dei problemi locali di inquinamento, andrà richiamato il piano di azione per il miglioramento della qualità dell'aria sottoscritto il 04/06/2019.

Con riferimento alla fase di predisposizione definitiva e attuazione del programma nazionale di controllo, le misure nazionali messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'emissione, andranno indirizzate alla risoluzione delle problematiche esistenti di inquinamento atmosferico.

Le misure elencate al capitolo 8, efficaci a ridurre l'impatto del traffico sulle concentrazioni di NO2 (si citano a titolo di esempio potenziamento del TPL, mobilità sostenibile, rinnovo del parco esistente e passaggio a veicoli a basse o nulle emissioni) andrebbero prioritariamente attivate, anche attraverso lo specifico fondo previsto nel piano di azione per il miglioramento della qualità dell'aria sottoscritto il 04/06/2019, nelle aree urbane dove vi sono superamenti dei limiti di qualità dell'aria da biossido di azoto, problematica tipicamente legata al traffico.

Tra gli strumenti per l'attivazione delle misure del piano nazionale di controllo, andrebbero individuati ulteriori specifici accordi con le Regioni interessate da superamenti dei limiti di qualità dell'aria, tra cui la Liguria, previsti dal suddetto piano di azione.

Si segnala che tra gli scenari energetici e i settori di attività non sono stati considerati i trasporti marittimi, analisi che andrebbe integrata nella predisposizione del programma e del rapporto ambientale. Inoltre nell'analisi dei settori responsabili delle emissioni, il trasporto marittimo non è stato considerato e analizzato separatamente dal traffico su strada.

Di conseguenza, dall'esame delle misure selezionate al capitolo 8, emerge che non sono state individuate esplicitamente misure relative alle emissioni dal trasporto marittimo che costituiscono una potenziale sorgente e fonte di impatto per gli ambiti urbani limitrofi ai porti, considerata in particolare la previsione di aumento del trasporto via mare.

Si ritiene necessario vengano valutate, nella prospettiva di abbattimento delle emissioni e di riduzione degli impatti dei porti sulla qualità dell'aria nell'ambiente urbano limitrofo, misure di risanamento relative al trasporto marittimo, che si attuino con azioni concrete finalizzate all'utilizzo di combustibili a basse emissioni e alla riduzione dei consumi di combustibili tradizionali più inquinanti.

Si suggerisce in particolare di valutare la previsione, tramite misure di tipo normativo, di sistemi incentivanti per le navi a basse emissioni basate su Environmental ship index (ESI) in acque territoriali o in sosta. Si chiede inoltre di valutare, al fine di favorire l'elettificazione delle banchine, l'introduzione di meccanismi di incentivazione che compensino il maggior costo dell'energia fornita attraverso il cold ironing per non creare svantaggi competitivi ai porti che adottano queste misure di riduzione degli inquinanti.

Distinti saluti

Il Vice Direttore Generale
(dott.ssa Cecilia Brescianini)

